

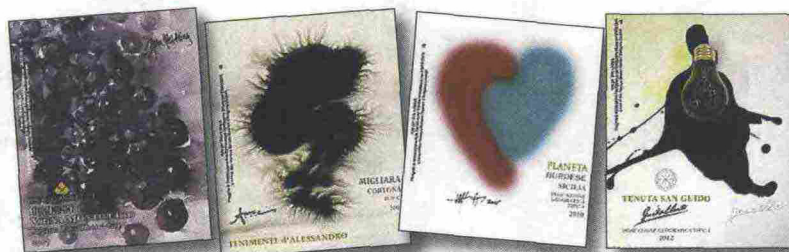
BuonIncontri / di Andrea Milanese

sette.buonincontri@gmail.com

Grazie all'arte, il vino si trasforma in acqua

Etichette e firme d'autore per **irrigare** i terreni del Togo

Tramutare l'arte in vino per poi farla diventare acqua. È questo doppio miracolo l'obiettivo principale della campagna di solidarietà ideata dall'Associazione Arte Continua, che vede convergere artisti di fama mondiale e alcune tra le più rinomate cantine italiane verso un'unica meta: portare un aiuto concreto nelle aree disagiate del mondo. Il 26 ottobre, al Piccolo Teatro Studio Melato di Milano, durante l'asta di raccolta fondi organizzata in collaborazione con Sotheby's, verranno messi in vendita set di vini in edizione limitata contenenti sei bottiglie — più una magnum — di differenti produttori, scelti dal wine expert Gelasio Gaetani d'Aragona Lovatelli, le cui etichette — numerate e



firmate dagli artisti (sopra, alcune delle etichette) — sono state realizzate da affermati nomi dell'arte contemporanea internazionale selezionati dal curatore Hou Hanru, direttore artistico del Maxxi di Roma. I fondi raccolti con *ArtexVino=Acqua* verranno interamente devoluti a sostegno del progetto di cooperazione internazionale "Jeunes Filles pour l'Agro", un'iniziativa promossa

dalla Fondazione Milano per Expo 2015 a favore dello sviluppo professionale nella filiera agroalimentare delle giovani donne africane della regione della Savane, a nord del Togo, con l'intento di garantire l'acquisto di un mezzo movimentazione terra per la raccolta in situ dell'acqua necessaria per irrigare i terreni gestiti dalle cooperative locali.